



**Oggetto:** Stipula di un contratto di servizio tra l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e la “Zona Franca di Cagliari Società Consortile Spa – Cagliari Free Zone” per lo svolgimento di attività che favoriscano l’internazionalizzazione e l’attrazione di investimenti nella Zona Franca Interclusa di Cagliari.

### **Il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna**

- VISTA la Legge 28.01.1994 n. 84 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. 04.08.2016 n. 169 recante la “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità di Sistema Portuali” di cui alla Legge 28.01.1994 n. 84;
- VISTO il D.M. n. 284 del 14.07.2021, che nomina il Prof. Avv. Massimo Deiana Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTA la Delibera del Comitato di Gestione n. 15 del 30.09.2021 con la quale l’Avv. Natale Ditel è stato nominato Segretario Generale dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO il D. Lgs. 31.03.2023, n. 36, rubricato “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO l’art. 12 dello Statuto speciale per la Regione Sardegna secondo il quale “Il regime doganale della Regione è di esclusiva competenza dello Stato. Saranno istituiti nella Regione punti franchi”;
- VISTO il D. Lgs. 10.03.1998, n. 75, che ha previsto l’istituzione di una Zona Franca doganale nel Porto di Cagliari;
- VISTO l’allegato all’atto aggiuntivo dell’accordo di programma dell’8.08.1995 siglato il 13.02.1997, sottoscritto, tra gli altri, dal Presidente della Regione Sardegna e dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, che detta la delimitazione territoriale del Porto di Cagliari;
- CONSIDERATO che in data 20.03.2000 è stata costituita la Società Zona Franca di Cagliari Società Consortile Spa – “Cagliari Free Zone”, partecipata al 50% dall’Autorità Portuale di Cagliari (alla quale è subentrata l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna) e al restante 50% dal Consorzio per l’Area di sviluppo industriale (al quale è subentrato il Consorzio industriale provinciale di Cagliari – CACIP, ai sensi dell’art. 3 della L.R. 10/2008), rispettivamente gestore e proprietario delle aree interessate, avente quale scopo sociale la gestione e organizzazione della zona franca di Cagliari a tempo indeterminato, come definito dal DPCM del 07.06.2001;



- CONSIDERATO che lo Statuto della suddetta Società prevede lo svolgimento, tra le altre, dell'attività promozionale della zona franca, finalizzata all'attrazione degli investimenti pubblici e privati, anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad azioni pubblicitarie (art. 5, comma 3, n. 2), al compimento di studi e ricerche di mercato necessarie e/o utili per il perseguimento dello scopo sociale (n. 3), all'assunzione di personale;
- CONSIDERATO che, pertanto, per il tramite della Società, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, in qualità di socio, svolge funzioni di promozione e attrazione degli investimenti finalizzati all'insediamento di attività industriali all'interno della zona franca doganale interclusa di Cagliari;
- VISTA la Delibera n. 8/40 del 27.02.2001, con cui la Giunta Regionale della Sardegna, in attuazione del DPCM di attuazione della Zona Franca di Cagliari ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D. Lgs. 75/1998, ha approvato lo schema del testo finale delle *"Disposizioni per l'operatività della Zona Franca doganale di Cagliari"*;
- VISTO il DPCM 07.06.2001, recante *"Ulteriori disposizioni per l'operatività della Zona Franca di Cagliari"*, il quale ha disciplinato le modalità autorizzative per lo svolgimento di qualsiasi attività di tipo industriale, commerciale e di prestazione di servizi al suo interno, individuando il soggetto gestore (Cagliari Free Zone S.c.p.a.), determinandone il relativo ruolo e le competenze, individuando l'Autorità doganale incaricata del controllo e attribuendo alla Regione il compito di determinare gli indirizzi generali per l'attività del soggetto gestore;
- VISTA la Delibera n. 33/18 del 30.06.2015 con la quale la Giunta Regionale della Sardegna ha approvato il Piano operativo per l'avvio della Zona Franca di Cagliari;
- VISTA la Convenzione n.0000022 - Prot. n. 0008952 del 17.12.2021, stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio – Centro Regionale di Programmazione e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, mediante la quale sono stati disciplinati i rapporti tra i suddetti Enti contraenti per l'attuazione del progetto *"Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti finalizzato ad azioni a supporto delle nascenti Zone Economiche speciali – ZES"*, con l'obiettivo di incrementare il livello di internazionalizzazione del sistema produttivo isolano e l'attrazione di investimenti esteri, al fine di agevolare la creazione di condizioni favorevoli all'attrazione di investimenti in Sardegna anche attraverso il coinvolgimento della Cagliari Free Zone;
- CONSIDERATO che la succitata Convenzione prevede che la responsabilità dell'attuazione del progetto ricada in capo all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ed elenca, tra le varie attività finalizzate al perseguimento dei predetti obiettivi, le seguenti:
- produzione di materiale promozionale;
  - predisposizione di un sito dedicato;
  - organizzazione di tavoli di lavoro dedicati all'interno degli appuntamenti internazionali;



- organizzazione di *road show*;
- attività di *networking* e *matching* verso potenziali investitori;
- partecipazione a iniziative internazionali;

- CONSIDERATO che la Convenzione di cui trattasi ha disposto il trasferimento, in unica soluzione, di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) in favore dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, da destinare allo svolgimento delle attività oggetto della medesima;
- VISTA la nota PEC prot. RAS n.3918 del 31.05.2023, con la quale sono state trasmesse dal Centro Regionale di Programmazione le Linee Guida per la rendicontazione delle spese riferite alla realizzazione delle attività finanziate mediante la suindicata Convenzione tra il Centro Regionale di Programmazione e l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- PRESO ATTO che con nota in data 30.06.2023, la Cagliari Free Zone S.c.p.a. ha trasmesso alla Regione Sardegna, unitamente al Piano di ristrutturazione e sviluppo ex art.14, comma 2, del D.lgs 175/2016, il Programma annuale, approvato dall’Assemblea dei Soci in data 14.03.2023, ai sensi e per gli effetti dell’art.2, comma 3, del DPCM 07.06.2001;
- PRESO ATTO che con Deliberazione n.43/25 del 07.12.2023, la Giunta Regionale della Sardegna, considerata la documentazione di cui alla nota che precede, ha approvato, ai sensi dell’art. 2, comma 3, del DPCM 07.06.2001, il Programma annuale redatto dalla Cagliari Free Zone S.c.p.a.;
- CONSIDERATO che, nel rispetto dell’art. 7 del D. Lgs. 36/2023, i servizi oggetto della Convenzione si sostanziano in “prestazioni strumentali” rispetto alle attività istituzionali dell’Autorità di Sistema Portuale di cui all’art. 6. comma 4, lett. a) e f) della Legge 84/94;
- CONSIDERATO che il Programma annuale della Società prevede, tra l’altro, la stipula di un contratto di servizio della durata di ventiquattro mesi con l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, avente a oggetto l’esecuzione delle attività di promozione previste nella Convenzione;
- CONSIDERATO che l’attivazione del predetto contratto di servizio, con previsione del ristoro degli oneri inerenti alle spese generali e di funzionamento della Società, è condizione necessaria e sufficiente per garantire l’attività della stessa per le finalità previste sin dalla sua istituzione;
- VISTO l’atto di indirizzo in data 18.04.2024, con cui l’Assessorato della Programmazione, in considerazione delle determinazioni governative in materia di ZES, ha previsto di destinare le risorse di cui alla Convenzione alla promozione della Zona Franca Doganale Interclusa, prevedendo espressamente che lo svolgimento delle attività previste nella convenzione possa essere attuato tramite la Cagliari Free Zone, in quanto soggetto che, per conto dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, svolge le funzioni di promozione e attrazione degli investimenti destinati alla Zona Franca Interclusa;
- PRESO ATTO che, ai sensi del citato DPCM 07.06.2001, la Cagliari Free Zone, in qualità di Ente Gestore della Zona Franca Doganale, è l’unico soggetto che può svolgere le attività previste nella



convenzione e che, pertanto, le stesse sono state sottratte alla concorrenza per espressa previsione normativa;

- RITENUTO che in ragione delle attività da svolgere, dell'assetto delle competenze previsto dal Legislatore e del Piano Operativo approvato dalla RAS, il valore del contratto di servizio debba essere pari a quello del contributo regionale ricevuto in ragione della citata Convenzione n.0000022 - Prot. n. 0008952 del 17.12.2021;
- VISTO l'art. 76, comma 2, lett. b) del D.lgs. 36/2023 che prevede la possibilità di affidare un contratto mediante procedura negoziata senza bando *“quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, per una delle seguenti ragioni:*
- 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;*
  - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;*
  - 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;”*
- CONSIDERATO che la citata disposizione di legge prevede fattispecie analoghe a quelle previste dall'art.32, paragrafo 2, lett. b), della Direttiva 2014/24/UE;
- RITENUTO che l'affidamento del contratto di servizio alla Cagliari Free Zone integri le fattispecie di cui al citato articolo 76, comma 2, lett. b), con particolare riferimento ai nn. 2) e 3), in quanto di fatto, per inequivoca disposizione di legge, la concorrenza è assente e si verte in una fattispecie che vede in capo al soggetto gestore diritti esclusivi;
- VISTO l'allegato I.1. al Codice dei contratti che, all'art. 1.comma 1, lett. g), definisce come soggetti titolari di diritti esclusivi o speciali *“i titolari di diritti concessi dallo Stato o dagli Enti locali ovvero da altre Amministrazioni pubbliche attraverso atti di carattere legislativo, regolamentare o amministrativo, adeguatamente pubblicati, aventi l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio delle attività previste dagli articoli da 146 a 152 del Codice e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri Enti di esercitare tale attività. Non costituiscono diritti esclusivi o speciali i diritti concessi in virtù di un procedimento a evidenza pubblica basato su criteri oggettivi e idoneo a garantire un'adeguata trasparenza”;*
- RITENUTO che l'istituzione della Cagliari Free Zone, ai sensi del citato DPCM, è perfettamente sussumibile nella fattispecie dei diritti speciali come definita dal predetto allegato I.1. del D.lgs. 36/2023;
- VISTO l'art. 76, comma 3, del D.lgs. 36/2023 che prevede che *“Le eccezioni di cui al comma 2, lettera b), numeri 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto”;*



- RITENUTO** che anche la fattispecie di cui al citato comma 3, nel caso di specie, sia rispettata in quanto in conseguenza della previsione normativa che istituisce il Gestore unico deriva necessariamente l'inesistenza di *"altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli"* e, con assoluta evidenza, consegue altresì che la scelta limitativa della concorrenza sia *"il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto"*;
- TENUTO CONTO** che il corrispettivo previsto nel Contratto di servizio è comprensivo di una maggiorazione del 35% (trentacinqueper cento) rispetto ai costi effettivamente sostenuti, a copertura delle spese generali e di funzionamento in capo alla Società Cagliari Free Zone, per i servizi resi dalla stessa in conformità all'oggetto del contratto;
- RITENUTO** pertanto, che ricorrano i presupposti per affidare il suddetto Contratto del valore di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) comprensivi dell'IVA di legge, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs 36/2023, con Procedura negoziata senza bando alla "Zona Franca di Cagliari Società Consortile Spa" – "Cagliari Free Zone", con sede legale in Cagliari (CA), Viale Diaz n.86, codice fiscale: 02590960924,

#### **DECRETA**

1. di affidare, ex art.76, D.lgs 36/2023, alla Zona Franca di Cagliari Società Consortile Spa – "Cagliari Free Zone", con sede legale in Cagliari (CA), Viale Diaz n.86, codice fiscale: 02590960924, il contratto di servizio della durata di ventiquattro mesi di cui in premessa (di cui si allega bozza al presente provvedimento), per un valore di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) comprensivi dell'IVA di legge;
2. di nominare RUP del presente affidamento l'Avv. Valeria Mangiarotti, Responsabile del Marketing dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
3. di dare mandato ai competenti uffici dell'Ente per gli adempimenti conseguenti.

La spesa graverà sul capitolo di bilancio U311/70 – Impegno n. 1017/2022, che presenta la necessaria disponibilità.

Per la copertura finanziaria

Direzione Amministrazione e Bilancio

Dott.ssa M.Valeria Serra

#### **Il Segretario Generale**

Avv. Natale Ditel

#### **Il Presidente**

Prof. Avv. Massimo Deiana